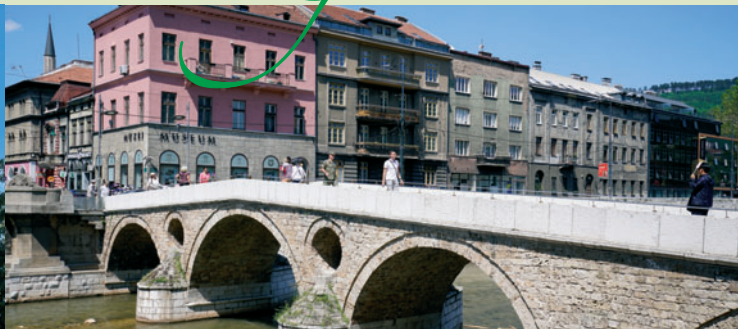


Serbia e Bosnia Erzegovina



La prova più evidente dell'insulsità di una guerra è data dalla visita di questi due splendidi paesi abitati oggi da gente che vuole ad ogni piè sospinto affermare le proprie bellezze dando un contributo a cancellare le recenti nefandezze. Belgrado e Sarajevo sono due città belle ed eleganti e che dimostrano in maniera inequivoca come dalle mescolanze di razze nella storia possa sorgere ricchezza e armonia.



TRASPORTO: Voli di linea da Milano, Roma
ALBERGHI: Tre, quattro stelle (classif. locale)
PENSIONE COMPLETA

Supplementi:

Camera singola (salvo disp. locale)
 Tasse aeroportuali (indicative)
 Spese di servizio (da pagare in loco)
 Iscrizione
 Partenza da altre città su richiesta

PARTENZE ESCLUSIVE COLUMBIA

min. 8 / max. 30 partecipanti
ACCOMPAGNATORE DALL'ITALIA
al raggiungimento di 20 persone

- **min. 8-9 partecipanti:** visite turistiche con guida locale/tour escort parlante italiano, trasporto con minibus con autista.
- **min. 10-19 partecipanti:** visite turistiche con guida locale/tour escort parlante italiano, trasporto con minibus/bus.
- **min. 20-30 partecipanti:** visite turistiche con guida locale, assistenza accompagnatore/tour escort dall'Italia, trasporto bus.

1° Giorno ITALIA - PODGORICA - SARAJEVO

Partenza con voli di linea (non diretti). Arrivo, trasferimento in pullman a Sarajevo. Sistemazione in albergo. Cena e pernottamento.

2° Giorno SARAJEVO

Prima colazione. Intera giornata dedicata a questa bellissima città. Qui davvero si fondono culture e stili diversissimi fra loro ma che incredibilmente sembrano non stridere. Ed è così che la visita al bellissimo bazar turco si accompagna alla sosta dinanzi ai palazzi amministrativi del periodo austro-ungarico, la sosta alla sinagoga non confligge con la sosta alla grande Moschea della città: curioso il particolare che durante la seconda guerra mondiale l'Haggadah uno dei più importanti testi sacri ebraici assieme alla Torah ed al Talmud, che racconta la storia dell'Esodo, fu salvato dai musulmani che lo nascosero, durante l'occupazione nazista, per poi restituirlo ai legittimi proprietari. Pranzo in ristorante locale. Pomeriggio dedicato al proseguimento delle visite alla città. Nella nostra visita di Sarajevo una delle attrazioni che ci permette di conoscere maggiormente la storia dell'assedio della città sarà la visita al Museo Tunnel della Speranza. Cena e pernottamento.

3° Giorno SARAJEVO - MOSTAR - SARAJEVO

Prima colazione. In mattina trasferimento a Mostar a circa 130 chilometri di distanza. Considerata una delle più belle città turche dei Balcani, sorge circondata da vigneti in bella posizione tra alte montagne, sulle due rive della Neretva. Tristemente nota per le vicende

della recente ultima guerra dei Balcani, è un vero e proprio gioiello con le sue stradine, i suoi negozietti ed i suoi palazzi. Fondata dagli ottomani nel XV secolo ha avuto una storia tormentatissima fatta di continui cambiamenti dai bizantini agli slavi, agli austro-ungarici. Tutto ha lasciato traccia qui, donando a questa cittadina uno spirito del tutto particolare. Sosta al Ponte di Mostar (Stari Most), simbolo della città ed parte del patrimonio culturale di UNESCO. Seconda colazione in un ristorante locale. Nel pomeriggio, rientro a Sarajevo. Cena in ristorante locale. Pernottamento.

4° Giorno SARAJEVO - MOKRA GORA - MECAVNIK - ZLATIBOR

Prima colazione. Oggi viaggeremo verso la Serbia, con la sosta in Višegrad (Bosnia E.) che è famosa per il Ponte sulla Drina, patrimonio dell'UNESCO, chiamato Ponte Mehmed Paša Sokolović. Cammineremo sul ponte e successivamente proseguiremo il viaggio per Mokra Gora, attraversando la frontiera. Al arrivo, tempo per il pranzo in ristorante locale. Dopo il pranzo imbarco sul treno Sargan Otto (la gita in treno dura 2 ore e 30 e prevede varie soste lungo il percorso). Un breve tratto dell'antica ferrovia che un tempo collegava Belgrado a Sarajevo, quindi la Serbia alla Bosnia-Erzegovina, oggi riservato solo ai turisti. Il tragitto da Mokra Gora a Sargan è di circa 13,5 Km, cinque dei quali all'interno di tunnel, il più lungo è lo Sarganski (1.667 m). Si visiterà anche Mecavnik, villaggio molto interessante, qui infatti il regista Emir Kusturica, nato a Sarajevo in Bosnia ma di prevalente cultura e appartenenza serba, girando su queste montagne nel 2009, se ne invaghi investendo un capitale per la creazione di un tipico villaggio serbo secondo una visione cosmopolita dell'amore capace di superare le barriere razziali, religiose e geopolitiche, con le caratteristiche casette in legno dai tetti spioventi e con una piccola chiesa ortodossa. Nel pomeriggio proseguimento verso Zlatibor. Cena in ristorante locale. Pernottamento.

5° Giorno ZLATIBOR - BELGRADO

Prima colazione. Mattinata dedicata al trasferimento a Belgrado che dista circa 200 chilometri. Arrivo e pranzo in ristorante. Nel pomeriggio, inizio delle visite alla

città. Si tratta di una delle città più antiche del mondo ed è situata alla confluenza dei fiumi Sava e Danubio. Passeggiata nel centro della città, via Knez, dove si potranno toccare con mano le differenti influenze storiche e culturali che la hanno attraversata. Cena e pernottamento in hotel.

6° Giorno BELGRADO - NOVI SAD - BELGRADO

Prima colazione. In mattinata, trasferimento a Novi Sad, circa 100 km in direzione nord da Belgrado, è una città bella ed elegante. La sua principale attrattiva è senza dubbio la Cittadella di Petrovaradin progettata nel 1692 e che domina dall'alto il fiume il Danubio e l'intera città sottostante. Novi Sad divenne serba a cavallo tra il XVIII ed il XIX secolo, dopo esser stata Bizantina, Bulgara e Austro-ungarica. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio, sosta ai Monasteri Grgeteg e Krusedol. Il primo è un Monastero Femminile costruito nella seconda metà del XV secolo, ricco il suo arredo e bellissimi i suoi affreschi. Il secondo, Krusedol, realizzato nei primi anni del XVI secolo, è considerato il più antico dei Monasteri di Fruska Gora. Rientro a Belgrado in serata. Cena in ristorante nel quartiere tipico di Skadarria.

7° Giorno BELGRADO - ESCURSIONE A VIMINACIUM

Prima colazione. Trasferimento in pullman a Viminacium: una vera e propria sorpresa. Si tratta di un sito archeologico di epoca romana, sulle rive della Mlava, di grandissimo rilievo. Oltre ad essere piuttosto esteso, (era la città romana più estesa nella provincia della Mesia) custodisce reperti di grande valore come il mercato, le terme e le tombe. Alcuni affreschi sono di notevolissimo interesse essendo del I secolo. Fedelissima la ricostruzione di una domus romana adibita a Museo. Pranzo vicino a Viminacium. Nel pomeriggio, dopo la visite del sito archeologico, rientro a Belgrado. Proseguimento visite alla città. Visita alla sua fortezza, Kalemegdan. In serata, cena in battello sul Danubio. Pernottamento.

8° Giorno BELGRADO - ITALIA

Prima colazione. Trasferimento in aeroporto e partenza con voli di linea (non diretti). Arrivo e fine dei ns servizi.